

DOMENICA 17 MAGGIO

SESTA DOMENICA DI PASQUA

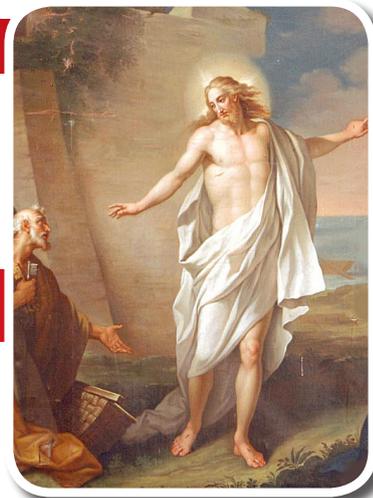


Insieme

Periodico della Comunità Pastorale "Santa Gianna Beretta Molla e San Paolo VI" in Magenta

San Giovanni Paolo II

18 maggio 1920 - 18 maggio 2020



Miei Cari,

da lunedì 18 maggio riprenderemo a celebrare le sante Messe in presenza del popolo, con prudenza, prudenza, molta prudenza. Questo non vuol dire che si ritorna esattamente come prima: verranno date indicazioni precise su come dovremo fare e le attenzioni che dovremo avere. È bene ricordare tuttavia che sarebbe meglio rimanere ancora per un po' ritirati nelle case, soprattutto se anziani o ammalati, evitando il più possibile i contatti e mantenendo il distanziamento fisico.

Ma **lunedì 18 maggio 2020**, è anche il **Centenario della nascita** di un grande Papa, **San Giovanni Paolo II** (Katowice, Polonia – 18 maggio 1920).

È il Santo Padre che per lunghi anni, da quel 16 ottobre 1978 fino al 2 aprile 2005, abbiamo imparato sempre di più a conoscere e ad amare e che è entrato nelle nostre case e nei nostri cuori come:

il Papa missionario che, mosso da spirito apostolico, nei suoi 104 viaggi nel mondo ha gridato in tutti gli angoli della terra: "Non abbiate paura di Cristo. Lui sa, lui conosce cosa c'è nel cuore dell'uomo";

il Papa eucaristico: lo rivediamo, mentre profondamente assorto nel mistero innalza il Corpo e il Sangue di Cristo che si offre per la nostra salvezza;

il Papa martire che, dopo aver subito l'incredibile attentato del 13 maggio 1981, ha continuato a portare su di sé la sofferenza fino a una malattia sempre più invalidante, in un martirio quotidiano;

il Papa mariano, innamorato di Maria, come il suo motto ci ricorda: "Totus tuus", Sono tutto tuo, Maria;

il Papa dei giovani, da lui particolarmente amati e ai quali ha saputo trasmettere un messaggio forte ed esigente di vita sulle orme e a imitazione di Cristo, convinto che con i giovani si costruisce la Chiesa di domani;

il Papa del dialogo, persuaso che Dio è Padre di tutti e che Cristo è il Redentore di ogni uomo, convinzione che lo ha portato ad entrare in dialogo con tutti gli uomini di ogni credo e religione;

il Papa mistico, che aveva un segreto e ce lo ha splendidamente testimoniato: la sua preghiera, o meglio dovremmo dire la sua mistica, ovvero quella profonda comunione con Dio, radice e forza di ogni reale comunione tra gli uomini.

Miei cari, invochiamo l'amato Papa Giovanni Paolo II, perché dal Cielo continui a benedirci.

don Giuseppe



Il seme della fratellanza in Magenta

è quello seminato giovedì 14 maggio in Piazza Liberazione, dai rappresentanti delle tradizioni religiose della città, **riuniti per la giornata di preghiera interreligiosa.**

DISPOSIZIONI PER LE CELEBRAZIONI LITURGICHE

in base al protocollo firmato dal Governo e dalla Conferenza Episcopale Italiana il 7 maggio 2020



**CAPIENZA
MASSIMA
N° PERSONE**

SM	260
PV	130
SG	190
SF	130
PN	110



**INDOSSARE
LA MASCHERINA
(SENZA VALVOLA)**

**MANTENERE
LA DISTANZA
NON FARE
ASSEMBRAMENTI**



37.5°

**TEMPERATURA
INFERIORE A 37.5°
ASSENZA DI SINTOMI
INFLUENZALI RESPIRATORI**

**DISINFETTARE
LE MANI
SE NECESSARIO**



**NON TOCCARE
MANIGLIE
NON PRENDERE
LIBRETTI O FOGLI**

**NO ALLO
SCAMBIO
DELLA PACE**





**INGRESSO:
DALLA PORTA
CENTRALE**

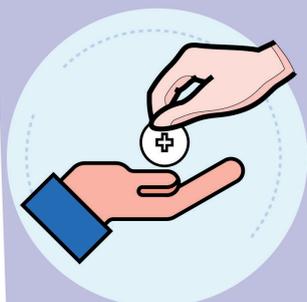
IN BASILICA NEI GIORNI FERIALI
INGRESSO DALLE PORTE LATERALI



**USCITA:
ANCHE DALLE
PORTE LATERALI
- SE DISPONIBILI -**

SEGUIRE LE INDICAZIONI DEL SERVIZIO ACCOGLIENZA

**PRENDERE POSTO
SULLE SEDIE O PANCHE
RISPETTANDO LE INDICAZIONI
NON INGINOCCHIARSI**



**PER LA COMUNIONE RESTARE
AL PROPRIO POSTO:
PASSA IL SACERDOTE**

- RICEVERE LA PARTICOLA SULLE MANI
- ASPETTARE CHE IL MINISTRO SI SPOSTI DI LATO
- ABBASSARE LA MASCHERINA
- COMUNICARSI
- RIMETTERE LA MASCHERINA

**PER LA TUA OFFERTA
UTILIZZA GLI APPOSITI
CESTINI**



**IN CASO DI DUBBI O DIFFICOLTÀ CI SI PUÒ RIVOLGERE
AI VOLONTARI PRESENTI ALL'INGRESSO,
CHE SARANNO LIETI DI AIUTARVI.
SEGUITE LE LORO INDICAZIONI**

ORARIO S.MESSE

Attenzione: per rispettare il "Protocollo per la celebrazione delle Messe" firmato dalla CEI e dal Ministro degli Interni, si è dovuto definire il numero di posti a disposizione dei fedeli per ogni Messa in relazione alla capienza massima dell'edificio:

**BASILICA 260 posti - Ss. Giovanni Battista e Girolamo Emiliani 190 - Sacra Famiglia 130
Pontevecchio 130 - Pontenuovo 110.**

Potrebbe quindi capitare che, esauriti i posti disponibili, i volontari del servizio di accoglienza alle porte della chiesa ci chiedano di ritornare a una Messa in altro orario.

Si ricorda inoltre il divieto di ingresso per chi presenta sintomi influenzali respiratori, temperatura corporea uguale o superiore ai 37,5°C, o è stato in contatto con persone positive a Covid 19 nei giorni precedenti.

	S.MARTINO Basilica	Pontevecchio	Pontenuovo	S. Giovanni B S. Girolamo E.	Sacra Famiglia	S.LUCA ospedale
lunedì	8.30	8.30	-	8.30	18	19
martedì	8.30	8.30	-	18	8.30	19
mercoledì	8.30	-	8.30	8.30	18	19
giovedì	8.30	8.30	-	18	8.30	19
venerdì	8.30	-	8.30	8.30	18	19
sabato	18 e 20.30 vigiliari	20.30 vigiliare	18 vigiliare	17.30 vigiliare	18.30 vigiliare	-
DOMENICA	7.30, 8.45, 10.30, 11 Centro Paolo VI 18, 21	9.30	11	8, 10.30 17.30	8, 10.30 18.30	-

N.B. Nei giorni festivi, in S. Martino si aggiungono due Ss. Messe: alle ore 20.30 (sabato) e alle ore 11 (domenica), al Centro Paolo VI (preferibilmente per i ragazzi). **Quest'ultima sarà possibile seguirla anche in diretta Facebook.**

PREGHIERA DI AFFIDAMENTO PER LA FRATELLANZA UMANA

Incontro interreligioso Magenta, 14 maggio 2020

Signore Gesù, Crocifisso e Risorto, salvatore del mondo

in questo tempo di pandemia che ancora ci affligge noi ci affidiamo a te.

Ti preghiamo per l'intercessione di S. Gianna, che così ti invocava: Dammi la tua grazia, infiammami del tuo Amore.

Ti affidiamo le nostre vite: nel tempo nuovo che ci attende possiamo essere fedeli, prudenti, creativi, generosi, responsabili, miti e umili di cuore.

Ti affidiamo le nostre famiglie, vere Chiese domestiche: custodi del dono ricevuto siano unite nell'amore, nell'ascolto e nel servizio vicendevole tra le diverse generazioni.

Ti affidiamo il nostro lavoro, perché nella ripresa progressiva delle attività sia garantita a ciascuno la possibilità di esercitare in sicurezza la propria professione per il bene di tutti.

Ti affidiamo coloro che sono nella malattia: ricevano da te la forza di resistere e la consolazione del cuore.

Ti affidiamo i poveri, i nuovi poveri, gli ultimi, i dimenticati, gli esclusi, perché nessuno si senta lasciato indietro e non perdano la speranza.

Ti affidiamo tutti coloro che con spirito di dedizione si prendono cura dei malati, dei poveri, di chi è solo, di chi muore: possano sentirsi accompagnati dalla certezza della tua presenza.

Signore Gesù, Crocifisso e Risorto, salvatore del mondo sempre noi ci affidiamo a te.

Ti preghiamo per l'intercessione di S. Paolo VI, che così si rivolgeva a te: Tu ci sei necessario, o fratello primogenito del genere umano, per ritrovare le ragioni vere della fraternità fra gli uomini, i fondamenti della giustizia, i tesori della carità, il bene sommo della pace.

Ti affidiamo il nostro desiderio di ricercare l'essenziale dentro le occupazioni quotidiane.

Ti affidiamo tutti coloro che hanno responsabilità istituzionali e politiche:

ascoltino il grido che sale dall'umanità ferita e operino onestamente per la ricostruzione dei legami sociali e per un'economia a misura d'uomo.

Ti affidiamo tutti i cittadini, credenti e non credenti:

possano vincere l'individualismo e vivere una reciproca prossimità, in spirito di vera fratellanza.

Ti affidiamo la Chiesa e in particolare la nostra Comunità Pastorale: sia focolaio ardente di comunione nella testimonianza gioiosa della parola buona del vangelo, perché Dio sia Tutto in tutti.

Ti affidiamo i nostri morti, perché nella comunione dei santi vivano la festa del cielo nel giorno senza tramonto.

Volgi a noi il tuo sguardo misericordioso. Benedici, custodisci, accompagna, sostieni il nostro cammino.

AMEN